



Ministero della cultura
DIREZIONE REGIONALE MUSEI BASILICATA
MATERA

Avviso di selezione per il conferimento di n. 10 incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii., da svolgersi presso la Direzione Regionale Musei della Basilicata.

LA DIRETTRICE

VISTO il D.P.C.M. del 29 agosto 2014, n. 171 recante il "*Regolamento do organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 "*Organizzazione e funzionamento dei musei Statali*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n. 328 afferente il Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'art. 6 del D.M. 23 gennaio 2016;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance*";

VISTO il D.M. del 28 gennaio 2020 n. 21 avente ad oggetto "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero*";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 22 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto <<*Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale"*>>;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021 n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 380 del 22 ottobre 2021, avente ad oggetto <<*Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale"*>>;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 417 del 23 novembre 2021, avente ad oggetto <<*Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali"*>>;

VISTO il D.L. 24 aprile 2017, N. 50, convertito, con modificazioni, in Legge 21 giugno 2017 n. 96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, in particolare l'art. 22, comma 6;

VISTO l'art. 1 comma 307 L. n. 205 del 2017;

VISTO l'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTA la copertura finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, nei limiti di spesa previsti dalla normativa suindicata;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernente il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025”*;

VISTO il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare, l'articolo 24 comma 1;

VISTO il Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 e, in particolare, l'art. 1 comma 18-ter che recita testualmente *“gli incarichi di collaborazione di cui all'articolo 24, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere conferiti, previa selezione comparativa dei candidati, a decorrere dal 1° aprile 2023 e non oltre il 31 dicembre 2023, entro il limite di spesa di euro 15.751.500”*;

VISTA la copertura finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001, nei limiti di spesa previsti dalla normativa suindicata;

VISTO che, in virtù di quanto disposto dalla normativa su richiamata, tali incarichi di collaborazione possono avere una durata non superiore al termine di scadenza fissato al 31 dicembre 2023;

VISTO il provvedimento del 9 marzo 2023, prot. n. 5424-P, con il quale la Direzione Generale Musei ha disposto l'Avvio della procedura di selezione pubblica per il conferimento di incarichi di collaborazione, ex art. 24, comma 1, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO il provvedimento del 14 marzo 2023, prot. n. 958 A, con il quale la Direzione Generale Musei ha autorizzato questa Direzione alla stipula di n. 10 incarichi professionali con scadenza al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art.7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevedendo un compenso massimo lordo per ciascun collaboratore pari ad € 24.000,00;

CONSIDERATE le gravi carenze di personale tecnico-scientifico e tecnico-amministrativo causate dai recenti pensionamenti e trasferimenti;

CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica preliminare dell'inesistenza di risorse umane idonee allo svolgimento di tali incarichi all'interno dell'Amministrazione tramite diffusione di un interpello nazionale diffuso dalla Direzione Generale Organizzazione - Servizio II a tutti gli Uffici ed Istituti Centrali e Periferici [Circolare n. 46 del di 8 marzo 2023, prot. n. 8488];

CONSIDERATO che l'esito dell'interpello non ha coperto i profili richiesti non essendo pervenuta, nei termini previsti, alcuna istanza;

CONSIDERATA la determina n. 23 del 17 marzo 2023 di autorizzazione alla pubblicazione della presente procedura comparativa per il conferimento di n. 10 incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii., da svolgersi presso la Direzione Regionale Musei della Basilicata;

ACCERTATA, quindi, la sussistenza dei presupposti normativi e della copertura finanziaria;

DECRETA:

Art.1

(Oggetto)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. ii., è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione per le seguenti figure professionali:

- n. 4 Archeologi;
- n. 2 Architetti;
- n. 1 Ingegnere;
- n. 2 Restauratori di beni culturali;
- n. 1 Esperto gare e contratti.

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione è svolto nell'ambito territoriale di competenza della Direzione Regionale Musei della Basilicata.

2. Il collaboratore è chiamato a supportare l'attività della Direzione Regionale Musei della Basilicata nelle relative attività attinenti al profilo prescelto.

3. L'incarico di collaborazione consiste:

- con riferimento al profilo di Archeologo, l'esperto di comprovata esperienza nel settore della tutela e della valorizzazione del patrimonio archeologico dovrà fornire supporto ai funzionari in servizio nella gestione delle procedure relative al settore depositi (riordino, verifica e relativi atti), catalogo (inventariazione, catalogazione), Geoportale Nazionale dell'Archeologia, Ufficio mostre ed eventi con particolare riguardo alla progettazione scientifica di allestimenti e mostre, Sistema Museale Nazionale. Nell'ambito delle attività sopra menzionate, costituiscono titoli preferenziali: - conoscenza approfondita del SigecWeb, comprovata da corsi specifici; - comprovata esperienza relativamente al riordino dei depositi archeologici; - conoscenza dell'uso di software GIS, con particolare riferimento al database GNA (Geoportale Nazionale dell'Archeologia); - conoscenza dell'uso di software CAD e Adobe Photoshop;

- con riferimento al profilo di Architetto, l'esperto di comprovata esperienza nel settore della tutela del patrimonio culturale, monumentale e paesaggistico, dovrà garantire supporto tecnico - scientifico agli uffici della Direzione Regionale della Basilicata nel settore degli appalti pubblici, preposti alla realizzazione degli interventi di manutenzione, restauro, messa in sicurezza degli immobili sottoposti a tutela e ricadenti nel territorio di competenza e per i quali la Direzione risulti assegnataria di finanziamenti o svolga comunque il ruolo di Stazione Appaltante anche per conto di altri Enti/Istituti. L'esperto fornirà il proprio supporto tecnico/giuridico ai funzionari ministeriali nelle fasi di attuazione degli interventi, con particolare riguardo alle procedure di selezione degli operatori economici; si occuperà della predisposizione degli elaborati per i progetti di fattibilità tecnico-economica, per i progetti definitivi/esecutivi (relazioni, rilievi, elaborati grafici in ambiente Autocad, disciplinari, capitolati); si occuperà, ancora, dell'utilizzo di programmi di contabilità e predisposizione di computi metrici estimativi, analisi dei prezzi ed elenchi prezzi in ambiente

Primus; della redazione dei piani di sicurezza e coordinamento (ai sensi del Decreto n. 81/2008); del calcolo di incidenza della manodopera, della predisposizione di cronoprogrammi;

- con riferimento al profilo di Ingegnere, l'esperto di comprovata esperienza nel settore della progettazione, direzione lavori e manutenzione di impianti tecnici (idrici, climatizzazione, elettrici, di illuminazione, meccanici, rivelazione e spegnimento incendi e, in generale, tutti gli impianti a rete) dovrà garantire supporto tecnico - scientifico agli uffici della Direzione Regionale della Basilicata e dovrà avere una comprovata conoscenza ed esperienza sui più diffusi pacchetti software di disegno grafico sia in 2 dimensioni che in 3 dimensioni (es. Autocad 2D e 3D) nonché BIM (Building Information Modeling); si occuperà della predisposizione degli elaborati per i progetti di fattibilità tecnico-economica, per i progetti definitivi/esecutivi (relazioni, rilievi, elaborati grafici in ambiente Autocad, disciplinari, capitolati); si occuperà, ancora, dell'utilizzo di programmi di contabilità e predisposizione di computi metrici estimativi, analisi dei prezzi ed elenchi prezzi in ambiente Primus; della redazione dei piani di sicurezza e coordinamento (ai sensi del Decreto n. 81/2008); del calcolo di incidenza della manodopera, della predisposizione di cronoprogrammi; del calcolo di impianti e strutture;

- con riferimento al profilo di Restauratore, l'esperto di comprovata esperienza nel settore del restauro e conservazione del patrimonio culturale archeologico, dovrà collaborare agli interventi di recupero dei materiali archeologici, nelle azioni di conservazione in deposito e movimentazione. Dovrà dimostrare comprovata esperienza nel restauro di manufatti di provenienza archeologica, metallici, ceramici, vitrei e lapidei, nel recupero di manufatti in corso di scavo e tecniche di microscavo in laboratorio; dovrà fornire supporto nell'organizzazione di laboratori e cantieri, nella gestione del laboratorio di restauro in affiancamento al personale interno, nella gestione del database, archivio fotografico, schede di conservazione e quanto altro necessario al buon andamento dell'Ufficio. Inoltre, dovrà fornire supporto e assistenza, anche nell'ambito dei prestiti e delle attività di allestimento sia di mostre temporanee sia permanenti in stretta collaborazione con l'ufficio mostre; in particolare dovrà condurre le attività di movimentazione dei reperti e di redazione delle schede conservative, dei condition report e ogni documentazione utile ai fini del procedimento. Indispensabile altresì il supporto e la titolarità nella redazione dei progetti di restauro dei beni archeologici mobili e immobili. Il candidato dovrà essere iscritto nell'elenco dei restauratori ex art. 182 ed ex art. 29 DLGS n. 42/2204 dei Beni Culturali presente sul sito del MiC;

- con riferimento al profilo Amministrativo, l'esperto di comprovata esperienza nel settore degli appalti pubblici dovrà garantire il supporto agli uffici della Direzione preposti alla gestione delle risorse finanziarie assegnate e alla rendicontazione agli Uffici centrali di controllo. Nell'ambito delle attività di indicazione delle procedure di gara ad evidenza pubblica, è inoltre richiesto il supporto al personale ministeriale per la predisposizione di tutti gli atti propedeutici all'avvio, espletamento e conclusione delle procedure di affidamento. È richiesta la conoscenza delle piattaforme informatiche più diffuse per acquisti/forniture beni e servizi e per lavori pubblici (CONSIP, MEPA, PORTALI ANAC).

4. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale **dell'Istituto**.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);

- godimento dei diritti civili e politici;

- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;

- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici

I requisiti specifici per le figure professionali richiesti sono i seguenti, e precisamente:

Archeologo

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

a) Diploma di laurea vecchio ordinamento in lettere con indirizzo archeologico o in Beni culturali in Conservazione dei beni culturali con indirizzo archeologico o Laurea magistrale in discipline archeologiche;

b) Esperienza professionale di almeno cinque anni, di cui almeno due, anche non continuativi, relativi ad incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni e fondazioni museali, con particolare riguardo all'esecuzione di indagini e ricerche archeologiche e di interventi di scavo archeologico, promossi dal MiC, dalle Università, e da altri Enti pubblici o privati, della valorizzazione di musei di carattere archeologico e aree/parchi archeologici; allestimento di mostre o collezioni museali di carattere archeologico; nella realizzazione di attività didattiche e divulgative del patrimonio archeologico; di redazione di testi per pannelli espositivi e cataloghi di mostre e musei di carattere archeologico;

c) Diploma di specializzazione e/o Dottorato di ricerca in discipline attinenti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e/o in discipline archeologiche.

Architetto

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

a) Diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento o laurea magistrale in architettura o equipollente;

b) Iscrizione all'Albo degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

c) Esperienza professionale di almeno cinque anni, di cui almeno due, anche non continuativi, relativi a incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni e fondazioni museali, nel campo delle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio e

dell'allestimento museale; conoscenze di procedure amministrative e di quelle ad evidenza pubblica (elaborazione bandi e capitolati, predisposizione griglie di valutazione e selezione) per l'affidamento di lavori e l'appalto di servizi e forniture in attuazione di progetti/iniziative relativi a beni culturali vincolati e allestimenti museali; coordinamento di cantieri pubblici e/o privati relativi a beni culturali vincolati e allestimenti museali. Saranno inoltre valutate esperienze di pianificazione e gestione delle attività di cantiere; coordinamento delle risorse umane di cantiere; gestione delle risorse economiche e logistiche di cantiere, ivi inclusi la contabilizzazione dei lavori e lo stoccaggio dei materiali, esperienza e abilitazioni nella redazione dei piani di sicurezza e coordinamento e nel ruolo di responsabile per la sicurezza in fase di esecuzione.

d) Diploma di specializzazione e/o Dottorato di ricerca sui temi della conservazione e del restauro architettonico, della tutela dei beni culturali e paesaggistici.

Ingegnere esperto in impiantistica

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

a) Diploma di Laurea (ordinamento previgente al DM 509/99) o Laurea Specialistica (DM 509/99) o Laurea magistrale (DM 270/04) in: ingegneria energetica, meccanica, elettrica, industriale e titoli equipollenti;

b) Iscrizione all'Albo degli Ingegneri;

c) Esperienza professionale di almeno cinque anni, di cui due, anche non continuativi, relativi a incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni, nella progettazione, direzione lavori e manutenzione di impianti tecnici (idrici, climatizzazione, elettrici, di illuminazione, meccanici, rivelazione e spegnimento incendi e, in generale, tutti gli impianti a rete). Viene inoltre richiesta una comprovata conoscenza ed esperienza sui più diffusi pacchetti software di disegno grafico sia in 2 dimensioni che in 3 dimensioni (es. Autocad 2D e 3D) nonché BIM (Building Information Modeling).

Costituisce titolo preferenziale il possesso di diploma di specializzazione e/o Dottorato di ricerca in discipline ingegneristiche, con particolare riguardo alle competenze relative all'Energy Management e all'acustica ambientale e, in particolare, per edifici e siti di interesse culturale.

Restauratore di beni culturali

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

a) Laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali - corso a ciclo unico di durata quinquennale - classe LMR/02, ai sensi del Decreto interministeriale 2 marzo 2011; oppure diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in Restauro delle Accademie di Belle Arti - classe DASLQ01 ai sensi del Decreto interministeriale 30 dicembre 2010, n. 302; oppure diploma delle Scuole di alta formazione e di studio che operano presso l'Istituto superiore per la conservazione e il restauro e l'Opificio delle pietre dure; oppure altro titolo equipollente ai sensi del Decreto interministeriale 26 maggio 2009, n. 87; oppure riconoscimento della qualifica di restauratore ai sensi dell'articolo 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, e successive modificazioni; oppure iscrizione all'elenco dei Restauratori di beni culturali del MiC.

b) Esperienza professionale di almeno cinque anni, di cui almeno due, anche non continuativi, relativi a incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni e fondazioni museali, Università e con altri Enti pubblici o privati nell'esecuzione di interventi di restauro su beni culturali specificamente destinati alla valorizzazione di musei, complessi monumentali e altri luoghi

e istituti della cultura, realizzazione di supporti dedicati e apparati integrativi per il consolidamento, la movimentazione, l'esposizione e la valorizzazione di opere frammentarie nell'ambito di esposizioni permanenti, temporanee, aree archeologiche o altri luoghi della cultura; realizzazione di attività didattiche e divulgative sul tema del restauro dei beni culturali - teoria, principi e tecniche.

Esperto gare e contratti

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale in discipline giuridiche o equipollenti;
- b) Iscrizione all'albo degli Avvocati;
- c) Esperienza professionale di almeno cinque anni, di cui almeno due, anche non continuativi, attraverso incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni, in relazione alle procedure di gare e appalti pubblici, e/o con Enti pubblici o privati, Aziende o Studi professionali nell'ambito del Diritto Amministrativo.

2. Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Eventuali candidature verranno automaticamente escluse.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità agli schemi esemplificativi di cui ai Modelli A e B allegati al presente avviso, deve essere indirizzata alla Direzione Regionale Musei della Basilicata ed inviata a mezzo pec del candidato unicamente al seguente indirizzo pec drm-bas@pec.cultura.gov.it indicando nell'oggetto il seguente testo: *“Procedura comparativa pubblica per il conferimento di n. 10 incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d. lgs. 165/2001 e ss.mm.ii”*.
2. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.
3. La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui al Modello A ed il Modello B, entrambi debitamente sottoscritti dal candidato e compilati in ogni sua parte, dovrà pervenire entro e non oltre le ore **23:59 del giorno 27 marzo 2023**.

Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata.

In ogni caso farà fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ufficio. È consentita la presentazione di una sola domanda per ciascuna figura professionale.

4. Si precisa che tutta la documentazione deve essere trasmessa in un unico file in formato pdf a pena di esclusione.
5. La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta mediante firma digitale ovvero tramite firma autografa scansionata ed accompagnata dalla fotocopia/scansione di un documento di identità in corso di validità. Oltre al documento di identità il candidato dovrà allegare alla domanda il proprio curriculum datato e sottoscritto - con esplicita dichiarazione del consenso al trattamento

dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016 - con l'indicazione dei titoli di studio conseguiti e delle esperienze professionali maturate ritenute rilevanti ai fini della procedura.

6. Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. In ogni caso farà fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ufficio.

7. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da errato indirizzo PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

- a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;
- b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;
- c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;
- d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

Art. 6

(Procedura valutativa)

1. La Direzione Regionale Musei della Basilicata, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all'art 4 del presente Avviso.

2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione nominata dal Direttore Regionale dei Musei della Basilicata, composta da n. 3 (tre) membri: un Presidente e due componenti, coadiuvati da un Segretario, che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.

3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature in due fasi.

FASE 1

Nella prima fase, la Commissione procederà alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti di partecipazione e dei requisiti specifici meglio sopra indicati, attribuendo al candidato un punteggio da 1 a 50 secondo i criteri di cui al successivo articolo 8 (esame della documentazione prodotta dai candidati, esame dei titoli professionali) e, successivamente, mediante colloquio finale.

La Commissione redigerà, per ogni profilo, una prima graduatoria contenente l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito in relazione alla valutazione curriculare, che sarà pubblicata sul sito istituzionale nella pagina dedicata.

FASE 2

Per la valutazione finale e sulla base delle risultanze della prima fase sono invitati al colloquio e convocati mediante nota inviata a mezzo pec i candidati che hanno raggiunto, nella fase 1, un punteggio minimo di 20 (venti).

I nominativi dei candidati ammessi a colloquio verranno pubblicati sul sito istituzionale della Direzione regionale Musei della Basilicata.

4. I colloqui individuali si svolgeranno presso la sede dell'Amministrazione o in modalità telematica, secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito web istituzionale nella pagina dedicata. Il colloquio mirerà a verificare il possesso da parte dei candidati delle competenze richieste e la spinta motivazionale all'assunzione dell'incarico. Al colloquio sarà attribuito un punteggio da 1 a 50.

5. In caso di rinuncia e/o assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita per il colloquio da parte di uno dei candidati, si può procedere allo scorrimento dell'elenco di merito, invitando il/i candidato/i collocato/i nella/e posizioni successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo. Si può comunque procedere a colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al quadruplo delle posizioni richieste per lo specifico Codice.

6. La rinuncia e/o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita nel colloquio, comporta l'esclusione dalla procedura.

7. Al termine del colloquio la Commissione stilerà, per ogni profilo, la rispettiva graduatoria finale, sommando i punteggi delle due fasi.

La graduatoria finale è predisposta dalla Commissione secondo l'ordine di merito e contiene:

- i "vincitori" (coloro che, avendo superato le due fasi sono in numero pari alle posizioni richieste dall'Avviso)

- gli "idonei" (coloro che, avendo superato le due fasi, rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria);

- i restanti candidati che hanno superato la FASE 1 e non espletato la FASE 2 e che, mediante scorrimento delle graduatorie, potranno essere eventualmente chiamati a colloquio qualora esaurito il numero di vincitori e degli idonei.

8. Nel caso in cui il numero di candidati che ha superato entrambi le fasi sia inferiore alle posizioni richieste, la Commissione può procedere allo scorrimento dell'elenco dei candidati, con ulteriori colloqui di cui alla FASE 2.

9. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato più giovane di età.

10. Il Direttore della Direzione Regionale Musei della Basilicata, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.

11. Il provvedimento contenente la graduatoria finale è pubblicato sul sito della Direzione Regionale Musei della Basilicata con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La medesima graduatoria finale avrà una durata di 18 mesi dalla data della pubblicazione.

12. La Direzione regionale Musei della Basilicata, per i vincitori, procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae* dei vincitori. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

13. Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo la Direzione regionale Musei della Basilicata al conferimento degli incarichi e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul proprio sito istituzionale senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

14. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Ministero.

14. Il candidato vincitore dovrà, entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, manifestare espressamente a mezzo pec, a pena di esclusione, la propria conferma a voler sottoscrivere esclusivamente il contratto di collaborazione relativo alla presente selezione. Il termine si intende perentorio. Con detta manifestazione di volontà il candidato vincitore, a pena di esclusione, dovrà dichiarare di non mantenere né instaurare alcun altro analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di altri committenti.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione ha durata massima di nove mesi, dal 1 aprile 2023 (o dalla prima data utile, successiva al termine della procedura compartiva) e, in ogni caso, sino al 31 dicembre 2023 ed è prorogabile, previa comunicazione dell'Amministrazione da inviarsi al professionista a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi operativi del progetto di cui all'articolo 2 e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

2. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del professionista. In detta ipotesi, la Direzione Regionale Musei della Basilicata dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni.

3. E' previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. E' facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.

4. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della L. n. 20 del 1994 e ss.mm.ii.

Art. 8

Criteri di valutazione

1. La Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi di valutazione curriculare di cui alla Fase 1 sulla base dei seguenti criteri:

PROFILO ARCHEOLOGO	
Criterio FASE 1	PUNTEGGIO MAX
Valutazione dei titoli di studio in relazione all'attinenza con il profilo professionale	20
Esperienza professionale nell'ambito della tutela, da valutare in relazione alla tipologia degli incarichi svolti rispetto alle attività richieste.	12
Esperienza professionale nell'ambito della gestione documentale dei depositi e delle attività previste nell'ambito della catalogazione dei sistemi Sigec, Gis, etc.	10
Esperienza nell'ambito della valorizzazione di musei a carattere archeologico.	3
Disponibilità ad operare presso le sedi istituzionali dell'Istituto e i territori di competenza, anche con frequenti spostamenti	5
TOTALE VALUTAZIONE CURRICULARE	50

PROFILO ARCHITETTO	
CRITERIO FASE 1	PUNTEGGIO MAX
Valutazione dei titoli di studio in relazione all'attinenza con il profilo professionale	15
Esperienza professionale nell'ambito dei lavori pubblici con particolare riferimento al settore dei beni culturali	15
Ammontare complessivo dell'importo dei lavori svolti, con preferenza per appalti nei beni culturali	5
Titoli aggiuntivi, Corsi specialistici e/o abilitanti (es. sicurezza, antincendio, etc)	10

Disponibilità ad operare presso le sedi istituzionali dell'Istituto e i territori di competenza, anche con frequenti spostamenti	5
TOTALE VALUTAZIONE CURRICULARE	50

PROFILO INGEGNERE	
CRITERIO FASE 1	PUNTEGGIO MAX
Valutazione dei titoli di studio in relazione all'attinenza con il profilo professionale	15
Esperienza professionale pregressa nell'ambito della progettazione, direzione, lavori e manutenzione di impianti tecnici	15
Specifica conoscenza dei pacchetti software di disegno grafico sia in 2 dimensioni che in 3 dimensioni, nonché BIM	5
Titoli aggiuntivi, Corsi specialistici e/o abilitanti (es. Dottorati di ricerca)	10
Disponibilità ad operare presso le sedi istituzionali dell'Istituto e i territori di competenza, anche con frequenti spostamenti	5
TOTALE VALUTAZIONE CURRICULARE	50

PROFILO RESTAURATORE	
CRITERIO FASE 1	PUNTEGGIO MAX
Valutazione dei titoli di studio in relazione all'attinenza con il profilo professionale	20
Esperienza professionale nell'ambito delle attività di restauro e conservazione del patrimonio culturale, da valutare in relazione alla tipologia degli incarichi svolti rispetto alle attività richieste.	12

Titoli aggiuntivi	10
Lavori svolti per conto di pubbliche amministrazioni	3
Disponibilità ad operare presso le sedi istituzionali dell'Istituto e i territori di competenza, anche con frequenti spostamenti	5
TOTALE VALUTAZIONE CURRICULARE	50

PROFILO AMMINISTRATIVO	
Criterio FASE 1	PUNTEGGIO MAX
Valutazione dei titoli di studio in relazione all'attinenza con il profilo professionale	15
Esperienza pregressa in materia di supporto ad amministrazioni pubbliche e presso centrali di committenza, con riguardo alle attività oggetto della selezione e in particolare degli appalti pubblici	10
Specifica conoscenza della normativa vigente in materia di appalti pubblici, anche dimostrata attraverso la frequenza di corsi di specializzazione	10
Conoscenza delle piattaforme informatiche più diffuse per acquisti/forniture beni e servizi e per lavori pubblici (CONSIP, MEPA, PORTALI ANAC)	10
Disponibilità ad operare presso le sedi istituzionali dell'Istituto e i territori di competenza, anche con frequenti spostamenti	5
TOTALE VALUTAZIONE CURRICULARE	50

Art. 9

Sede di svolgimento dell'incarico

1. L'attività lavorativa si svolgerà in autonomia, ma è comunque richiesta la presenza frequente presso gli uffici della Direzione Regionale Musei della Basilicata presso la sede istituzionale Via Recinto II D'Addozio n. 15, Matera.

Art. 10

Compenso

1. Il compenso professionale è pari a € 24.000,00 inclusi oneri previdenziali e IVA al 22%, ove dovuta.
2. È a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.
3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica del Direttore dell'Istituto o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA, al momento della stipulazione del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.
2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 12

Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 e ss della Legge 241/1990 è la Dott.ssa Maria Elena Maioli Castriota Scanderbech, Funzionario Amministrativo presso la Direzione Regionale Musei della Basilicata (*mail*: mariaelena.maiolicastriotascanderbech@cultura.gov.it).

Art. 13

Disposizioni finali

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale della Direzione Regionale Musei della Basilicata.
3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento

d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata, sede di Potenza, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

Il Direttore *ad interim*

Arch. Annamaria Mauro